

	ente C. LENTATE SUL SEVESO c_e530	sigla GC	numero 117	data 05-11-2020
	OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REDAZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 12/2005 E DEL RELATIVO PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.).			



COMUNE di LENTATE sul SEVESO

Provincia di Monza e della Brianza

ORIGINALE

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Preliminarmente si dà atto che ai sensi delle Deliberazioni di Giunta Comunale n. 42 del 09/03/2020 e n. 91 del 06/08/2020 la Giunta si è riunita in audio/videoconferenza rispettando le seguenti condizioni:

- a) è possibile identificare con certezza tutti i soggetti partecipanti, regolare l'andamento dello svolgimento della riunione, costatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- b) è possibile per tutti i partecipanti intervenire nella discussione, ricevere, visionare o trasmettere documenti.

In particolare, è presente in audio/videoconferenza l'Assessore Paola Bencini

L'anno Duemilaventi, addì Cinque del mese di Novembre alle ore 16:00 nella Residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sottoindicati signori:

Componente	P.	A.G.	A.I.	Componente	P.	A.G.	A.I.
FERRARI LAURA CRISTINA	X			TURCONI SORMANI MATTEO	X		
PAOLA							
BOFFI MARCO	X			BENCINI PAOLA	X		
PEGORARO ANDREA	X			PANSERA DOMENICO	X		

P presente A.G. assente giustificato A.I. assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Francesco De Paolo.

Il Sindaco Avv. Laura Cristina Paola Ferrari assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto sopra indicato all'ordine del giorno.

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REDAZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 12/2005 E DEL RELATIVO PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.).

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta dell'Assessore all'Urbanistica, in base alla quale viene adottato il presente provvedimento;

PREMESSO che:

il Comune di Lentate sul Seveso è dotato di Piano di Governo del territorio, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 09/05/2013, vigente dal 26/06/2013, data di pubblicazione sul B.U.R.L.;

relativamente al Piano di Governo del Territorio:

- a) in data 20/04/2017 è stata approvata, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14, una Variante al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio;
- b) in data 28/07/2017 è stata approvata, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30, una correzione di errori materiali degli atti della sopracitata Variante, ai sensi dell'art. 13, comma 4bis della L.R. n. 12/2005 e smi;
- c) in data 28/12/2017 è stata approvata, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52, una Variante al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 9, comma 15 della L.R. n. 12/2005 e smi;
- d) in data 02/08/2018 è stata approvata, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31, una correzione di errori materiali degli atti della sopracitata Variante al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 13, comma 4bis della L.R. n. 12/2005 e smi;

Dato atto che il presente procedimento si rende necessario nell'ambito della variante generale al PGT, ai sensi dell'art. 13, della Legge Regionale 12/2005 ed è finalizzato alla raccolta di suggerimenti e/o proposte di modifica degli atti costitutivi il PGT medesimo;

Considerato che con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 28.12.2017, è stato approvato il Programma di Governo per il Mandato Amministrativo contenente anche gli indirizzi in materia di Urbanistica e territorio;

Dato atto che come affermato nel sopra citato Programma di Governo per il Mandato Amministrativo il criterio informatore principale che dovrà ispirarne l'aggiornamento può essere riassunto in una frase: il PGT deve essere un servizio di promozione della vita dei cittadini e degli investimenti e non uno strumento urbanistico rigido che non sappia cogliere le opportunità e che per raggiungere l'obiettivo, sarà necessario:

- eliminare gli ostacoli normativi comunali che sino ad oggi hanno impedito l'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti;
- attivare procedure perequative/compensative anche con lo scopo di favorire la realizzazione di servizi;
- porre le condizioni pubbliche per avviare una politica di riqualificazione delle aree non utilizzate;
- porre in essere una giusta e corretta rivalutazione dei nuclei storici che dovranno diventare elemento propulsivo di un nuovo rinascimento, valorizzandoli anche con interventi e piani di iniziativa pubblica;

- individuare aree strategiche che rappresentino una grande opportunità per attivare un importante processo di riqualificazione urbana grazie agli ottimi livelli di accessibilità;
- promuovere studi di fattibilità per facilitare l'inclusione nel tessuto sociale e territoriale degli abitati sparsi (Mocchirolo rispetto a Cinisago e Lentate, Copreno ad est della Giovi, Camnago ad est della ferrovia, Lentate ad ovest della Giovi...);
- perimetrare il Tessuto Urbano Consolidato (TUC) ad oggi mai specificatamente individuato;
- verificare lo stato di attuazione dei piani attuativi vigenti o scaduti e l'opportunità di confermarli;
- creare ambiti e zone che siano in grado di recepire per tempo le trasformazioni della città e del mercato immobiliare, con un impianto normativo più omogeneo e proteso a favore la creazione di posti di lavoro e il recupero edilizio, nel rispetto delle norme urbanistiche sovraordinate e dell'identità locale;

Dato atto che la Giunta si riserva di approvare più specifico atto di indirizzo programmatico in seguito ai suggerimenti e alle proposte presentate da chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi ed in seguito all'individuazione dei progettisti;

Considerato:

- che l'Amministrazione Comunale, nell'esercizio del potere discrezionale riservato nella programmazione del proprio territorio, intende procedere alla variante generale agli atti del PGT come sopra approvati, al fine di adeguarli agli effettivi bisogni del territorio;
- che con Deliberazione XI/411 del 19 dicembre 2018, il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato il Progetto di integrazione del PTR ai sensi della LR 31/2014 "Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo", entrato in vigore con la pubblicazione sul BURL n. 11, Serie Avvisi e concorsi, del 13 marzo 2019;
- che la provincia di Monza e Brianza ha dato avvio al procedimento di adeguamento del PTCP alla soglia regionale di riduzione di consumo di suolo ai sensi della Legge Regionale n. 31/2014 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato" definendo i criteri nel documento pubblicato in data 15 aprile 2019 "ADEGUAMENTO DEL PTCP ALLA SOGLIA REGIONALE DEL CONSUMO DI SUOLO";
- che con la Legge Regionale n. 16 del 26 maggio 2017, Regione Lombardia ha modificato la L.R. n. 31 del 28 novembre 2014 avente ad oggetto: "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato";
- che in particolare l'art. 1, comma 1, lettera d) della L.R. 16/2017 ha modificato l'art. 5 comma 4 della L.R. 31/2014, stabilendo che: "Fino all'adeguamento di cui al comma 3 e, comunque, fino alla definizione nel PGT della soglia comunale del consumo di suolo, (omissis) i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero";
- che l'articolo 8 della L.R. 12/2005 stabilisce che il Documento di Piano (D.P.) ha validità quinquennale, mentre gli articoli 9 e 10 della medesima legge stabiliscono, rispettivamente, che il Piano dei Servizi (P.d.S.) e il Piano delle Regole (P.d.R.) non hanno termini di validità e sono sempre modificabili;
- che con propria deliberazione n. 24 del 20.06.2018 avente per oggetto "Proroga dell'efficacia del Documento di Piano del vigente Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 5, comma 5, secondo periodo, della L.R. n. 31/2004, così come modificato dall'art. 1 della L.R. n. 16/2017 il consiglio comunale ha deliberato di prorogare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, Legge regionale 28/11/2014, n. 31, e s.m.i., l'efficacia del Documento di Piano del vigente Piano di Governo del Territorio, fino a dodici mesi successivi all'adeguamento della pianificazione

provinciale (P.T.C.P.) alle nuove previsioni del Piano Territoriale Regionale secondo i principi e i criteri stabiliti dalla stessa L. reg. n. 31/2014 e s.m.i.

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 14.09.2020 avente per oggetto *“Avvio procedimento per l'individuazione ambiti nei quali avviare la promozione degli interventi di rigenerazione urbana e territoriale ai sensi dell'art. 8 bis, comma 1, della Legge Regionale n. 12/2005, così come introdotti dalla Legge Regionale n. 18/2019”* l'amministrazione comunale ha dato avvio al procedimento di individuazione degli Ambiti di rigenerazione urbana e/o territoriale ai sensi dell'articolo 8 bis della Legge Regionale n. 12/05 così come introdotti dalla Legge Regionale n. 18/2019 invitando tutti i soggetti potenzialmente interessati (cittadinanza, operatori economici, rappresentanti di associazioni, ecc.) a segnalare all'amministrazione comunale i potenziali e possibili ambiti di rigenerazione urbana, per i quali il Comune possa valutare la previsione di azioni di semplificazione dei procedimenti e di incentivazione anche economica, usi temporanei e sviluppo di studi di fattibilità economica e urbanistica (rif. L.R. 12/05, art. 8 bis, c. 1 – L.R. 18/19, art. 3, c. 1, lett. k);
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 02.11.2020 l'amministrazione comunale ha adottato la variante puntuale al Piano dei Servizi ed all'eventuale e conseguente adeguamento del Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio;
- che si rende necessario per dare attuazione alle linee programmatiche di mandato, avviare la variante generale ai documenti costitutivi il PGT, per adeguarne le previsioni urbanistiche al sistema normativo della L.R. 12/2005, così come modificata dalla L.R. 31/2014 operando una significativa semplificazione dei processi attuativi che permetta l'avvio di processi di rigenerazione urbana e territoriale e di contenimento del consumo di suolo;
- che il comma 2 dell'articolo 13 della Legge Regionale 11/3/2005 n. 12, stabilisce, altresì, che: *“Prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti del PGT, (ivi comprese le varianti agli atti costituenti il PGT, ai sensi del richiamato comma 13) il Comune pubblica avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte. Il Comune può, altresì, determinare altre forme di pubblicità e partecipazione”*;
- che in relazione ai contenuti, la Variante al vigente PGT deve essere accompagnata anche dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica - VAS così come disposto dall'art. 4 comma 2-bis della L.R. 12/2005 e s.m.i.;

Preso atto che il Governo del Territorio dovrà essere proteso all'individuazione di percorsi - concreti o ideali - nella città che potranno essere così riassunti:

- a. Il percorso della cultura che, partendo dall'idea del museo diffuso nel territorio e valorizzando principalmente la cultura locale, sarà proteso a identificare la cultura (come fattore di sviluppo delle aree urbane);
- b. Il percorso del commercio che dovrà misurare le necessità concrete del territorio, rivalutando la Giovi quale strada della città policentrica, evitando però la creazione di plurimi parchi commerciali, causali, spontanei e disconnessi;
- c. Il percorso dello sport e della salute che dovrà favorire il benessere sociale, ideando una città protesa alla valorizzazione delle discipline sportive già praticate e valutandone l'inserimento di nuove;
- d. Il percorso della natura e della biodiversità: per aumentare il capitale naturale, creando connessioni con il forte valore ambientale costituito dal Parco delle Groane che avvolge la città policentrica e con le aree a verde e agricole comunali, spesso interstiziali al tessuto urbano consolidato;
- e. Il percorso dello sviluppo economico, perché è fondamentale assicurare vita e continuità alle attività economiche, secondo linee di espansione sostenibile;

Preso atto che il Piano del Governo del Territorio dovrà anche recepire le previsioni effettivamente prevalenti dei piani sovraordinati;

Considerato altresì, che sulla base della complessità del procedimento, anche al fine di favorire una pianificazione partecipata si ritiene di stabilire, ai sensi del comma 2 dell'art. 13 della L.R. 11/3/2005 n. 12, un termine minimo di 30 giorni per la presentazione di suggerimenti e proposte, da parte dei soggetti interessati;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni in premessa riportate, di dare avvio al procedimento di approvazione della variante generale agli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio e di Valutazione Ambientale Strategica del Comune di Lentate sul Seveso, ai sensi dell'art. 13, comma 13, della L.R. 12/2005 s.m.i.;

Considerato che occorre procedere con l'avviso di "avvio del procedimento" di cui al precitato art. 13, comma 2, rendendosi necessario stabilire i termini entro i quali presentare suggerimenti e/o proposte da parte di chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi;

Ritenuto di dare diffusione dell'avvio del procedimento di variante, indicando un termine non inferiore a trenta giorni, con le seguenti modalità:

- pubblicazione su un quotidiano a diffusione locale;
- affissione all'albo pretorio on line;
- pubblicazione sul sito internet comunale;
- affissione di manifesti;

Di dare atto che, con successivi provvedimenti, verranno individuati:

- l'autorità procedente;
- l'autorità competente;
- i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione;
- le modalità di convocazione della conferenza di valutazione, articolata almeno in una seduta introduttiva e in una seduta finale;
- i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

Visti:

- la circolare n. 13071 del 14/12/2010 della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia avente ad oggetto "L'applicazione della Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS nel contesto comunale";
- gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007 n. 8/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con D.G.R. 27/12/2007 n. 8/6420 modificati ed integrati con D.G.R. 30/12/2009 n. 8/10971 – D.G.R. 10/11/2010 n. 9/761 – D.G.R. 25/7/2012 n. 9/3826;
- il D.Lgs. 3/4/2006, n. 152: "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio";
- Vista la deliberazione C.C. n. 25 del 31/07/2017;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 23.12.2019 di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2020/2022, redatto secondo i principi contabili ed applicati del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 17.02.2020, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2020/2022;

Dato atto di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi del Piano Anticorruzione – Legge 190/2012 e quanto disposto dal recepito DPR 62/2013;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12, l'avvio del procedimento di variante generale degli atti costitutivi Piano di Governo del Territorio;
2. di avviare il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 s.m.i - Testo unico ambientale, della L.R. 12/2005, della D.C.R. 13 marzo 2007 n. 8/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con D.G.R. 27/12/2007 n. 8/6420 modificati ed integrati con D.G.R. 30/12/2009 n. 8/10971 – D.G.R. 10/11/2010 n. 9/761 – D.G.R. 25/7/2012 n. 9/3826;
3. di dare atto che, con successivi provvedimenti, verranno individuati:
 - l'Autorità Procedente;
 - l'Autorità Competente;
 - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione;
 - le modalità di convocazione della conferenza di valutazione, articolata almeno in una seduta introduttiva e in una seduta finale;
 - i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
4. di dare atto che la partecipazione e le informazioni al pubblico sul percorso di valutazione ambientale strategica e di variante al P.G.T., verrà assicurata mediante la pubblicazione degli atti del procedimento progressivamente aggiornato sul sito istituzionale del Comune di Lentate sul Seveso;
5. di disporre la pubblicazione dell'avvio del procedimento di variante con le seguenti modalità:
 - pubblicazione su un quotidiano a diffusione locale;
 - affissione all'albo pretorio on line;
 - pubblicazione sul sito internet comunale;
 - affissione di manifesti;
6. di fissare un termine minimo di trenta giorni, dalla pubblicazione dell'avviso, per la presentazione di suggerimenti e proposte da parte degli interessati;

7. di dare atto che la responsabilità del procedimento è affidata al Responsabile del Settore Territorio, Ambiente e Sviluppo Economico dando mandato di provvedere con i necessari avvisi e la loro pubblicazione nelle forme previste dalla normativa vigente.
8. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

Deliberazione di GIUNTA COMUNALE. Nr 117 / 2020

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco

Avv. Laura Cristina Paola Ferrari

Il Segretario Generale

Dott. Francesco De Paolo

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.

ESECUTIVITA'

- ☒ Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U. 18 agosto 2000, n. 267);
- ☐ Esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio (art. 134, comma 3, T.U. 18 agosto 2000, n. 267).

Ente C. LENTATE SUL SEVESO c_e530	sigla GC	Numero 117	data 05-11-2020
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE			
OGGETTO AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REDAZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 12/2005 E DEL RELATIVO PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.).			

Il Sottoscritto Vicesegretario Comunale certifica che copia del presente atto è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune – www.comune.lentatesulseveso.mb.it - sezione Albo Pretorio il giorno **13-11-2020** e vi rimarrà per **15** giorni consecutivi.

Addì, 13-11-2020

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Valeria Torretta

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

(Per la pubblicazione)

Atto esecutivo in data **05-11-2020**
ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.

